



notiziario della
Comunità Pastorale San Giovanni XXIII
CANONICA D'ADDA • PONTIROLO NUOVO • FARA GERA D'ADDA

Comunità in cammino



**IL PAPA CHIAMA,
NOI RISPONDIAMO
“ECCOCI”**
*Il pellegrinaggio
dei nostri catechisti*



**Oratori in festa
tra sorrisi, colori
e zaini benedetti**

ALLE PAGINE 8 E 9



**Il Consiglio pastorale
“Crisi demografica
e scelte
controcorrente”**

ALLE PAGINE 4 E 5



**Ottobre Missionario
Messa con
padre Maria
ricordando Allipalli**

A PAGINA 11

DIACONIA

PARROCO

Don Andrea Bellò
02.9094125 • 3393786670
comunitapastorale@cpgiovanni23.it
parrocchiacanonica@cpgiovanni23.it

VICARIO PASTORALE GIOVANILE

Don Ale Torretta
3494910635 • alextorretta1@gmail.com

VICARIO PONTIROLO

Don Alessandro Giannattasio
3470528394 • parrocchiapontirolo@cpgiovanni23.it

VICARIO FARA GERA D'ADDA

Don Luigi Baggi
3471747077 • parrocchiafara@cpgiovanni23.it

DIACONO

Ireneo Mascheroni
3479351693

RELIGIOSA

Suor Amelia Cerchiari
3394327383

ORARIO SANTE MESSE

SABATO E PREFESTIVI

Canonica 18:00
Fara 18:00
Pontirolo 20:15
Badalasco - : -
Fornasotto 17:30

DOMENICA E FESTIVI

Canonica 08:00 - 10:30 - 18:00
Fara 08:30 - 10:30 - 18:00
Pontirolo 08:00 - 10:30
Badalasco 08:00 - 10:00
Fornasotto 09:30

GIORNI FERALI

Canonica da LUN. a SAB. ore 08:00
Fara da LUN. a VEN. ore 08:30
Pontirolo da LUN. a VEN. ore 09:00
GIOVEDÌ ore 09:00 e 18:00
Badalasco MAR. e VEN. ore 18:00

SEGRETERIE

Canonica
sabato dalle 09:00 alle 11:00
Fara Gera d'Adda
da lunedì a sabato 09:30 alle 12:00
e dalle 15:00 alle 17:00
Pontirolo
lunedì, mercoledì e venerdì
dalle 18.00 alle 19.00

RADIO COMUNITARIA

Piennerradio Fm 89,7 Mhz

COMUNITÀ IN CAMMINO

Anno 3 - Numero 2

Periodico mensile a cura della testata giornalistica
"Associazione amici di Piennerradio". Registrazione
al Tribunale di Bergamo n. 39 del 10 ottobre 1995

DIRETTORE RESPONSABILE - Fabio Conti

PARROCO don Andrea Bellò

VICEDIRETTORE Paolo Borellini

REDAZIONE Giuliano Tredici, Chiara Frigeni

HANNO PARTECIPATO A QUESTO NUMERO:

Luca Carminati, Cristina Gazzoli, Carolina Nunnari

FOTOGRAFIE Santino Crippa, Archivio eRreVierRe

GRAFICA eRreVierRe communication
335.530.91.95 • grafica@errevierre.it

STAMPA GI STUDIO srl Editoria, Grafica e Stampa
02.9097431 - www.gistudio.it

NUMERO CHIUSO IN REDAZIONE
IL 3 OTTOBRE 2025

Agenda della Comunità Pastorale • OTTOBRE 2025

1 M	ore 21:00 a Canonica serata di spiritualità, adorazione e meditazione in preparazione alla Festa Patronale a cura di don Giuseppe Mapelli
2 G	ore 21:00 a Canonica : Il lago Gerundo e il drago Tarantasio a cura di Fabio Conti
3 V	ore 21:00 a Canonica : elevazione musicale a cura di Andrea Tritto Festa del Ringraziamento a Badalasco
4 S	FESTA DELLA MADONNA DEL ROSARIO A CANONICA Festa del Ringraziamento a Badalasco
5 D	XXVII Tempo ordinario FESTA DELLA MADONNA DEL ROSARIO A CANONICA ore 10:30:00 Santa Messa solenne ore 17:00 Processione con la statua della Madonna Festa del Ringraziamento a Badalasco ore 20:30 a Pontirolo S. Messa per i figli nati in cielo
6 L	ore 21:00 - Consiglio Pastorale
7 M	ore 20:00 a Badalasco triduo di preghiera in preparazione alla Festa Patronale
8 M	ore 20:00 a Badalasco triduo di preghiera in preparazione alla Festa Patronale
9 G	ore 20:00 a Badalasco triduo di preghiera in preparazione alla Festa Patronale FestinForna a Fornasotto
10 V	Festa Patronale a Badalasco FestinForna a Fornasotto
11 S	Festa Patronale a Badalasco FestinForna a Fornasotto
12 D	XXVIII Tempo ordinario Festa Patronale a Badalasco ore 10:00 S. Messa solenne ore 18:00 processione con la statua della Madonna ore 10:30 a Pontirolo S. Messa Festa dello Sport presso Centro Sportivo FestinForna a Fornasotto
13 L	FestinForna a Fornasotto Ore 20.45 in Oratorio a Canonica: presentazione PERCORSO ADOLESCENTI per tutta la Comunità Pastorale
14 M	Ore 20.45 in Oratorio a Canonica: presentazione PERCORSO PREADOLESCENTI per tutta la Comunità Pastorale
15 M	FestinForna a Fornasotto
16 G	FestinForna a Fornasotto ore 21:00 a Canonica preghiera e programmazione catechisti in oratorio
17 V	FestinForna a Fornasotto Primo incontro Preado
18 S	FestinForna a Fornasotto ore 10:30 - Redazione Notiziario ore 16:00 - a Canonica incontro UNICO in preparazione ai Battesimi
19 D	XXIX Tempo ordinario FESTA DELLA COMUNITA' PASTORALE ore 10:30 a Fornasotto S. Messa comunitaria per tutta la Comunità Pastorale
20 L	Pellegrinaggio a Cascia e ad Assisi Ore 20.45 in Oratorio a Fara: incontro Ado
21 M	Pellegrinaggio a Cascia e ad Assisi Ore 20.45 in Oratorio a Badalasco: incontro Ado
22 M	Pellegrinaggio a Cascia e ad Assisi
23 G	
24 V	Secondo incontro Preado
25 S	
26 D	XXX Tempo ordinario IC - Domenica insieme PRIMO ANNO (2^Elementare): in ogni Oratorio pomeriggio insieme figli+genitori+catechisti fino alla merenda ore 11:30 - nelle varie parrocchie Battesimi Giornata missionaria a Fara Giornata missionaria a Badalasco Giornata missionaria a Canonica Castagnata Alpini a Canonica
27 L	ore 21:00 - Consiglio Affari Economici Ore 20.45 in Oratorio a Canonica: incontro Ado
28 M	ore 10:30 Fraternità sacerdotale decanale
29 M	
30 G	Ore 20.45 in Oratorio a Pontirolo: incontro Ado
31 V	Festa di tutti i Santi in Oratorio

“Chiusura e campanilismo portano soltanto al fallimento

Servono coraggio e lungimiranza per il nostro futuro”

Fra dieci anni, la nostra chiesa, per come la conosciamo oggi, non esisterà più. Sarà una chiesa diversa, più povera in tutti i sensi. Questa è una sintesi - forse un po' estremizzata - dell'incontro che si è svolto lunedì 15 settembre con don Paolo Bocaccia, responsabile dell'Ufficio Amministrativo della Diocesi di Milano, insieme al Consiglio Pastorale e al Consiglio per gli Affari Economici. Non si tratta di previsioni strampalate: lo dicono i numeri. **Fra dieci anni potremo ritenerci fortunati se avremo due sacerdoti; più probabilmente ce ne sarà uno solo, affiancato da un diacono.** Le nascite e i battesimi degli ultimi dieci anni, dal 2014 al 2024, si sono quasi dimezzati. I nostri oratori saranno sempre più vuoti, non per incapacità o inadempienze organizzative o pastorali, ma semplicemente perché non ci saranno più bambini. Pur ricordando che le amministrazioni economiche delle tre parrocchie sono rigorosamente separate e che non ci sono mai stati trasferimenti di fondi da una parrocchia all'altra, nel 2024 il totale delle offerte domenicali raccolte è stato di € 150.258,49. A queste si aggiungono € 20.439,70 provenienti dai sacramenti celebrati (battesimi, matrimoni, funerali, cresime, prime comunioni), per un totale di € 170.698,19. “Tanti soldi”, direte voi. Ma se consideriamo solo le spese per l'energia elettrica (€ 56.835,58), il riscaldamento (€ 55.720,35) e la manutenzione ordinaria delle strutture (€ 42.031,06), arriviamo a un totale di € 154.586,99. Senza effettuare alcun intervento straordinario, ci sarebbero rimasti in cassa circa sedicimila euro tra tutte e tre le parrocchie, il che significa andare praticamente in pari. Purtroppo, però, si sono resi necessari lavori straordinari urgenti (tetti che perdono, impianti guasti, adeguamenti normativi) per un totale di € 124.704,55. **Non è difficile capire che fra dieci anni, di questo passo, anche dal punto di vista economico, delle nostre parrocchie resterà ben poco.** Dispiace dirlo, ma gli unici a cui importa davvero della sussistenza della parrocchia e del sosten-

tamento dei sacerdoti sono gli anziani. Le famiglie sono troppo assorbite da un mondo del lavoro sempre più logorante, e le imprese faticano a restare a galla in un mercato segnato da insicurezze e conflitti.

Cosa possiamo fare, allora?

Anzitutto, due cose non vanno fatte: disperarsi e pensare di continuare come abbiamo sempre fatto. Entrambe sono scelte poco intelligenti. Occorre rendersi conto che ogni atteggiamento campanilistico - chiudersi nel proprio orticello anziché ragionare insieme - è destinato al fallimento. Il Consiglio Pastorale e il Consiglio per gli Affari Economici lo hanno capito, e ringrazio il Signore per questo. **Spero che anche i fedeli comprendano che bisogna ragionare in grande, non in piccolo. Serve più coraggio, più lungimiranza.** Non possiamo guardare solo alla propria parrocchia o al proprio oratorio, dove una volta ciascuno aveva di tutto e di più (cinema, campi da calcio, bar, saloni, aule). Ora la maggior parte di tutto questo ben di Dio è solo un peso economico insostenibile o un rudere che preoccupa. Occorre fare delle scelte prima che sia troppo tardi. Non impegnarsi in prima persona e pensare che “tanto ci pensa il prete”, sapendo che presto non ci sarà più nessun prete, non è una buona idea. **Faccio appello al coraggio e alla sensibilità dei bergamaschi, che in occasioni ben peggiori hanno saputo fare scelte lucide e coraggiose.** Scelte che, purtroppo, oggi ancora non vediamo. Coraggio! Guardiamo al futuro e non rimpiangiamo un passato che non c'è e non ci sarà più. Se sapremo sostenere questo sguardo verso il futuro senza paura ma confidando nella provvidenza di Dio e nello Spirito Santo che da sempre ha guidato la Chiesa sapremo fare le scelte necessarie.

Il vostro parroco, don Andrea

Anagrafe della Comunità

SETTEMBRE 2025



Ci hanno lasciato

Canonica d'Adda
Pontirolo Nuovo
Fara Gera d'Adda

Roberto Emedoli
Adele Beretta, Maria Abbadini
Achille Marini, Agostina Colombo, Rina Quercia, Maria Teresa Solci, Carlo Bonacina, Giuseppina Montesanto, Pierina Vatta, Paolina Villa



Battesimi

Fara Gera d'Adda
Pontirolo Nuovo

Edoardo Spinelli, Asia Assanelli, Leonardo Ruberto, Gioia Luciana Fratus, Samuele Leporati
Ginevra Capri, Gabriele Ahengu



Matrimoni

Canonica d'Adda
Pontirolo Nuovo
Fara Gera d'Adda

Luca Carminati e Maria Pia Suardi;
Andrea Carlessi e Stephanie Denise Larco Abad; Andrea Massimo Carminati e Roberta Lapietra;
Salvatore Di Caccamo e Alessia Agazzi;
Simone Chiappin e Chiara Frigerio;

Agenda della Comunità Pastorale • NOVEMBRE 2025

1 S		2 D	
Tutti i Santi ore 15:00 a Fara Vespro e processione al cimitero ore 14:30 a Pontirolo corteo civile e S. Messa al cimitero ore 15:00 a Canonica Vespro e processione al cimitero		Commemorazione dei defunti ore 10:30 a Pontirolo S. Messa in chiesa ore 10:30 a Canonica S. Messa al cimitero Ore 10:30 a Fara S. Messa al cimitero	

Tra crisi demografica e manutenzione degli immobili La Comunità gestita come da “buon padre di famiglia”

Riunione congiunta dei Consigli Pastorali e Affari Economici sulla futura gestione degli edifici.

Ospite Don Paolo Boccaccia, responsabile dell'Ufficio Parrocchie della Diocesi: «Rinnovare o vendere gli immobili non “è peccato”, mentre lo spreco lo è»

Il futuro della Chiesa, anche a livello locale, soprattutto nella gestione dei (tanti) immobili di proprietà e nel raffronto con un calo demografico sempre costante, ha caratterizzato la riunione congiunta dei **Consigli Pastorali e Affari Economici della nostra Comunità pastorale** per il nuovo anno liturgico, lo scorso 15 settembre. Aperto con la preghiera dell'Ave Maria, l'incontro ha visto al centro temi quali la sostenibilità a lungo termine delle strutture e delle attività parrocchiali, minacciata per l'appunto da un inesorabile declino demografico del clero e dalla necessità di manutenzioni che non possono più essere procrastinate. Ospite della serata è stato don **Paolo Boccaccia**, responsabile dell'Ufficio Parrocchie della **Diocesi di Milano**. Il suo intervento non è stato una semplice consulenza amministrativa, ma un vero e proprio **monito programmatico**.

LA SITUAZIONE ATTUALE DEGLI IMMOBILI

La discussione è stata aperta da **Don Andrea**, che ha esposto un quadro dettagliato degli **edifici della Comunità Pastorale**. Questi immobili, fulcro della vita comunitaria e spesso simboli storici dei tre paesi serviti, sono stati oggetto di un'analisi approfondita e di sopralluoghi da parte del Consiglio Affari Economici. Nonostante l'importanza strategica dei progetti di riqualificazione e il tentativo di rendere partecipe l'intera comunità, le conclusioni di Don Andrea sono state chiare: **nessuna decisione definitiva è stata ancora assunta**.

Il problema non è solo tecnico o finanziario, ma risiede nella difficoltà di **"sbilanciarsi sulla reale fattibilità dei lavori"** e di assumersi la responsabilità di scelte potenzialmente impopolari. Si è creata una situazione di stallo, dove l'analisi accurata dei costi si scontra con il



timore di intaccare beni percepiti come intoccabili o di turbare l'equilibrio della comunità locale.

Don Paolo Boccaccia ha posto la questione non in termini di mera contabilità, ma di **"discernimento pastorale"**. Lo scopo del suo intervento era duplice: fornire strumenti amministrativi e spingere a una riflessione sul futuro: **"Pastoralmente ha senso la richiesta di ristrutturare?"** Ogni progetto di riqualificazione, prima di essere valutato per il suo costo, deve superare il vaglio della sua utilità evangelica e della sua sostenibilità futura.

Don Paolo ha fornito un quadro preciso dei requisiti amministrativi per la gestione degli immobili. Ha chiarito che, sebbene le parrocchie godano di una certa autonomia per interventi inferiori ai 100.000 euro, per tutte le opere di importo superiore è obbligatorio presentare una **regolare domanda di autorizzazione alla Curia**.

Queste richieste non vengono gestite da un unico ufficio, ma seguono un processo di valutazione stratificato e rigoroso, coinvolgendo tre distinti uffici diocesani:

- 1 **L'Ufficio Parrocchie (gestito da don Paolo):** Valuta la **congruità e il senso pastorale** del progetto in relazione ai bisogni attuali e futuri della comunità e del territorio.
- 2 **L'Ufficio tecnico/legale:** Fa vagliare la proposta a **consulenti esterni specializzati** (ingegneri, architetti, legali) per verificarne la fattibilità tecnica, la conformità normativa e la sostenibilità economica.
- 3 **L'Ufficio di autorizzazione finale:** dopo il doppio vaglio, concede il **nulla osta** per l'inizio dei lavori.

Questa procedura, apparentemente complessa, è la garanzia di una gestione oculata e responsabile.

A tal proposito, don Paolo ha offerto ai Consigli la possibilità di essere affiancati da una **società esterna specializzata** per un'analisi approfondita e normativa degli edifici. Lo scopo è ottenere una relazione oggettiva che permetta di prendere decisioni non emotive, ma supportate da dati legali e strutturali, un passaggio fondamentale per evitare errori costosi o, peggio, reati.

È stato infatti ricordato che gli edifici

storici (spesso con più di 70 anni) sono **vincolati ai beni culturali** e anche una piccola modifica non autorizzata può portare a una denuncia penale imprescrittibile.

Il responsabile diocesano ha enfatizzato l'imperativo morale di affrontare i problemi strutturali senza indugio. Ha usato la potente metafora della famiglia: "Bisogna pensare alla Chiesa anche dal punto di vista 'amministrativo' come una **famiglia**: se il tetto crolla non posso rimandare il problema ai miei figli, ma come si comporta un buon padre di famiglia, devo affrontarlo ora".

Questo concetto, ha ricordato, non è nuovo. Già il Cardinale **Carlo Maria Martini**, quasi 30 anni fa, esortava a intervenire con **buon senso e lungimiranza**, anche qualora le decisioni potessero sembrare impopolari. Rimandare le scelte, infatti, significa scaricare un fardello sempre più pesante sulle future generazioni di parrochiani e sui parroci che verranno.

LA CRISI VOCAZIONALE: NUMERI E FUTURO

La ragione profonda di questa urgenza strategica risiede nei dati demografici relativi al clero, un quadro che impone una ridefinizione radicale dell'utilizzo del patrimonio immobiliare. La **Diocesi di Milano** è la più estesa e popolosa al mondo: conta 1.106 parrocchie, per 5,5 milioni di abitanti. I numeri relativi ai sacerdoti sono, però, in forte e preoccupante calo: **[vedi tabella qui sotto]**.

La proiezione è preoccupante: a causa del calo delle vocazioni e dell'invecchiamento del clero, **tra 10 anni i preti operativi si ridurranno ad appena un migliaio**.

Questo significa che un numero sempre più ristretto di sacerdoti dovrà gestire un numero crescente di parrocchie, rendendo insostenibile mantenere l'attuale assetto di strutture e servizi. L'idea di creare **decanati e comunità pastorali**, già implementata 10 anni fa nel territorio, era la prima risposta lungimirante a questa crisi. Oggi, però, non basta più aggregare le comunità; è indispensabile **razionalizzare e concentrare gli sforzi e le risorse** dove la presenza pastorale ha un impatto reale e misurabile.

Il concetto di **Chiesa sinodale** è stato dunque invocato non solo come metodo di confronto spirituale, ma come necessità gestionale.

Sebbene la responsabilità legale e l'ulti-



ma parola spettino sempre al parroco, il Consiglio Affari Economici ha il di **"diritto e il dovere di dire no"** in caso di disaccordo o di scelte irresponsabili. L'amministrazione deve avvenire in un'ottica di famiglia, con trasparenza e serenità.

La Curia è pienamente consapevole delle difficoltà finanziarie; le due lettere inviate dal Vescovo ai Consigli degli Affari Economici testimoniano quanto le parrocchie faticino ormai a coprire i singoli costi di gestione. Questo richiede non solo competenza, ma anche coraggio di fronte alle critiche.

Don Paolo ha voluto sfatare un tabù: **"Rinnovare o vendere degli immobili per fare reddito 'non è peccato'"**. Al contrario, lo spreco è peccato. **Ristrutturare strutture che non verranno mai utilizzate** in modo significativo rischia di far buttare via risorse preziose che potrebbero essere reinvestite in attività pastorali e caritatevoli più efficaci e necessarie per la comunità.

Un esempio lampante è stato fornito dai Battesimi: "Se per esempio nel 2024 ho avuto solo 14 battesimi a Canonica, posso immaginare che fra 9 anni avrò forse 10 bambini iscritti all'oratorio per seguire il catechismo. Questo renderebbe una struttura vuota per più giorni alla settimana".

Le scelte future, pertanto, non possono essere dettate da un attaccamento emotivo agli edifici, ma da un **rigoroso discernimento pastorale** basato sui numeri reali.

OLTRE I NUMERI: IL BISOGNO EDUCATIVO DELLA FAMIGLIA

La lettura del territorio non può fermarsi ai soli bilanci economici e demografici. Don Paolo ha esortato i Consigli a guardare alla **vita reale** della Comunità:

■ **Qualità della Liturgia:** Le Messe sono animate? C'è un coro o "solo due persone che cantano sempre loro"?

■ **Crisi del Sacramento:** Perché non si celebrano più matrimoni? Chi battezza i figli, ma non frequenta, che esperienza di Chiesa offre e desidera?

■ **Ruolo dell'Oratorio:** Le famiglie "abitano" l'oratorio perché è gratuito (un servizio di *welfare*) o perché credono nel suo valore educativo e spirituale (*missione evangelica*)?

La conclusione è stata un appello **alla condivisione e alla trasparenza**: l'intera comunità deve essere chiamata a "interrogare" i vari bisogni e a **condividere i problemi della parrocchia**, perché sono problemi di tutti. Se tutti sanno e capiscono la gravità e la soluzione, il percorso diventa più semplice. Non si può aspettare di non avere più preti o che siano gli eventi (come un crollo strutturale) a imporre le scelte.

Il lavoro che si prospetta, dunque, non è un freddo esercizio sociologico o finanziario, ma un **lavoro cristiano** di amministrazione attenta e di fede. L'affidarsi alla preghiera, ha concluso don Paolo, è l'unica garanzia per un **discernimento** che sia pienamente umano e spirituale.

CATEGORIA CLERO	NUMERO (stimato)	PERCENTUALE SULLA FORZA TOTALE	IMPLICAZIONI
Preti totali	≈1800	100%	
Preti Senza Incarico (Limiti di Età)	≈400	22%	Non più operativi in prima linea.
Preti con Età >65 anni	≈600	33%	Prossimi al ritiro o con incarichi ridotti.
Preti con Età >75 anni	≈300	17%	Molto anziani, richiedono supporto.
Preti Sotto i 40 anni	≈190	10%	La linfa vitale, numericamente insufficiente.



Il Giubileo dei Catechisti: dalla nostra comunità al cuore della cristianità

"Il Papa chiama e noi rispondiamo: eccoci!" L'emozione del cammino verso la Porta Santa

Le preghiere sotto la guida di don Alessandro, il sorriso affettuoso del Santo Padre verso il nostro standardo, il "peso" della Croce condiviso tra tutti noi

"Fiamma viva della mia speranza questo canto giunga fino a Te! Grembo eterno d'infinita vita nel cammino io confido in Te..." Queste parole dell'inno del Giubileo hanno accompagnato il nostro pellegrinaggio verso la Città Eterna. Don Alessandro Giannattasio, responsabile per la nostra comunità dell'iniziazione cristiana, ha intensamente desiderato "esserci" e ha guidato la preghiera nel tragitto verso la Porta Santa in San Pietro. Tutti ci siamo alternati nel sorreggere la croce giubilare, a significare il nostro desiderio di essere "portatori di speranza" nei confronti dei ragazzi a noi affidati, delle loro famiglie, della nostra comunità e della chiesa tutta, della quale ci sentiamo "pietre vive". Durante la veglia guidata da monsignor Fisichella, abbiamo vissuto un momento speciale di universalità circondati da catechisti provenienti da ogni parte del mondo. Ma sono stati soprattutto i catechisti del Mozambico, che domenica insieme ad altri hanno ricevuto il mandato dal Papa, ad emozionarci con la loro testimonianza di catechesi sofferta, in uno stato martoriato dalla guerra civile, dove la Chiesa è ancora perseguitata.

Sabato mattina, prima dell'udienza in Piazza San Pietro, il passaggio del Papa accanto alla nostra postazione ha infiammato i nostri cuori e suscitato forti emozioni. Il sorriso di Papa Leone, che si è soffermato con lo sguardo



sullo standardo della nostra comunità, ci ha provocato un'ondata di felicità e gratitudine.

Nel pomeriggio, il passaggio della Porta Santa nella basilica di Santa Maria Maggiore, ci ha dato modo di soffermarci davanti alla tomba dell'amato Papa Francesco. In gruppo abbiamo pregato con un pensiero particolare per i bambini, i ragazzi, le fami-

glie, gli oratori, la diaconia e le parrocchie.

Domenica sveglia all'alba con il desiderio di essere in prima fila per la Messa, iniziata con il canto "quale gioia quando mi dissero andremo alla casa del Signore e ora i nostri piedi si fermano alle tue porte..." Queste parole ci rimandano alla fedeltà del Signore, che continuamente effonde su di noi il suo Spirito. Il Papa ci ha ricordato inoltre l'importanza della nostra preghiera che nasce dall'ascolto della Parola.

Per tutti noi sono state giornate intense, vissute nella gioia di essere chiesa, condividendo esperienze, canti, sorrisi, con le comunità coreana, polacca, brasiliana, con le suore di Roma, con i catechisti di Gallarate e tanti altri.

Portandoci nel cuore queste giornate, lodiamo il Signore per non essersi risparmiato nel donarci tanta ricchezza e tanta gioia. Continueremo il nostro cammino con l'invito del canto che ha accompagnato la consegna della croce ai nuovi catechisti: "annuncia la Parola saldo nella fede, sii testimone del Vangelo dell'amore. Esorta ed insegna con sapienza e gioia, proclamando al mondo la salvezza."

I catechisti della Comunità Pastorale



Dal divertimento alla riflessione, alla preghiera

La comunità di Pontirolo Nuovo ha celebrato, con quasi un intero mese di iniziative sentite e partecipate, il proprio Santo Patrono, l'Arcangelo Michele. In un clima di festa e di riflessione, ma anche di cultura e di approfondimento, l'attenzione è stata rivolta alla comunità, che ha potuto vivere un periodo di fine estate e inizio autunno a cavallo tra la spensieratezza delle vacanze e l'impegno ripreso delle attività quotidiane: la scuola e il lavoro. Partecipata in particolare la processione per le vie del paese con la statua di San Michele: sintomo di un senso di appartenenza e orgoglio assieme, oltre che desiderio di riconoscenza e preghiera verso un santo arcangelo che da secoli protegge la nostra comunità. Non sono mancati i momenti ludici, dal luna park che ha richiamato tanti bambini e ragazzi, alla camminata '3 ore pontirolese', fino alla serata dedicata all'Avis con lo spettacolo dei "Senza Palco", alla domenica dedicata al cuore della festa, quando sul sagrato alcune donne della nostra comunità hanno donato i gustosi biscotti di San Michele fatti a

mano. E poi la pesca di beneficenza, i canti gregoriani in chiesa, le letture in biblioteca, le bancarelle in piazza. E importante il saluto dell'Associazione Chiara Simone, ora entrata a far parte dell'Associazione Cure Palliative: emo-

zionante la serata in municipio. Non da ultimo, la Pro loco ha festeggiato i vent'anni di attività e fondazione, presentando un nuovo logo. Anch'esso "nato" sotto la protezione di San Michele: di sicuro un buon auspicio.



FARA GERA D'ADDA

Noi animatori, "portatori di vita": è una cosa bella dedicare il nostro tempo ai più piccoli della comunità

"Animatore" vuol dire portatore di vita. E i nostri animatori dell'oratorio di Sant'Agnese e San Luigi di Fara Gera d'Adda sono proprio così: ragazzi dai 14 anni in su, che stanno ancora cercando di capire come vivere questa vita... ma hanno comunque scelto di mettersi in gioco durante l'oratorio estivo 2025. Durante l'inverno, Don Alessandro Torretta e Luca Bonazzi, educatore che sa fare il suo lavoro come nessuno sa fare, hanno fatto un gran lavoro. E oggi si ritrovano con un gruppo di giovani – più o meno preparati – che hanno deciso di donare il loro tempo per far divertire i più piccoli della comunità e passare un po' di tempo con loro.

Non è una cosa da poco, soprattutto al giorno d'oggi. Stare a contatto ogni giorno con bambini diversi li ha fatti riflettere,

crescere... anche se forse ancora non se ne sono accorti. E tutto questo dimostra che ci sono ancora ragazzi, adolescenti che vogliono cambiare le cose, in una società che a volte sembra andare un po' alla deriva. In mezzo a tutto questo sono nate amicizie. Qualcuno ha scoperto che il ragazzo o la ragazza "più grande" o "più piccolo" in realtà gli sta simpatico...

E quando ci si mette insieme possono nascere cose belle. E noi che li abbiamo osservati da lontano sappiamo che i nostri animatori SONO SOLO COSE BELLE... Speriamo che questo esempio porti ai prossimi animatori lo stesso entusiasmo che hanno avuto quelli di quest'anno.

Cristina Gazzoli Volontaria dell'Oratorio San Luigi e Sant'Agnese di Fara Gera d'Adda



Musica, allegria e condivisione **E il Palio aggiudicato alla Contrada Brembo**

La Festa dell'Oratorio è uno di quei momenti attesi tutto l'anno, quando un fine settimana apparentemente normale si trasforma in due giorni di gioia, allegria e condivisione. La festa di quest'anno ha avuto inizio il sabato sera con la S. Messa celebrata in oratorio, al termine della quale si è svolta la consueta benedizione degli zaini. Successivamente, gli amici dell'Ex Lavatoio hanno sfornato gustose pizze per tutti. Dopo cena, i nostri DJ Paolo e Paolo hanno fatto ballare grandi e piccini con la loro musica. La domenica invece è iniziata con il pranzo preparato con cura da Guido, Luciano e le volontarie. Nel pomeriggio, bambini e genitori hanno potuto sfidarsi nella grande novità di quest'anno: il laser tag! Oltre a questa attrazione, i partecipanti si sono cimentati nei classici giochi delle contrade. A trionfare è stata la contrada del Brembo, che si è aggiudicata il Palio per il quarto anno consecutivo. Non sono mancate le attività più tradizionali come indovinare il peso del prosciutto e la lunghezza del salame, il pozzo dei desideri e tante altre attrazioni. Un'altra novità di quest'anno è stata la presenza del gruppo Avis, che, oltre ad aver offerto l'aperitivo a tutti il sabato sera, ha allestito una mostra. L'esposizione, che ricorda l'importanza di donare, includeva tutti i lavoretti (disegni e temi) creati dagli allora studenti delle medie di Canonica, che oggi sono diventati genitori e, in alcuni casi, nonni. Ringraziamo tutte le persone che si sono impegnate per questa Festa dell'Oratorio: dai cuochi alle bariste, dalle mamme dei laboratori che hanno addobbato con cura l'oratorio, ai volontari dell'AVIS, ai DJ, all'Ex Lavatoio e a tutte le persone che hanno collaborato! Un plauso speciale va ai nostri fantastici educatori e animatori, che si sono prodigati in molte attività come preparare e gestire i giochi, servire al pranzo e allestire tutto il necessario per la Santa Messa. Un ringraziamento speciale va anche al nostro don Ale che, anche con il poco tempo a disposizione, con grande forza ci supporta in queste attività. Che la festa dell'oratorio, ricca di gioia, allegria e condivisione, riempia di energia il nuovo anno oratoriano e che tutti possano rispondere con fede e felicità allo slogan: "Fatti Avanti!".

Immagini dalle varie feste negli oratori



Ascolta Pienneradio

L'emittente della nostra Comunità pastorale

Inquadrando il QR-code
è possibile ascoltare direttamente Pienneradio



**segui la Comunità pastorale
anche sui social**



FACEBOOK e INSTAGRAM



cpsangiovanni23

La benedizione degli zaini e l'aperitivo con le famiglie

Gioia nello stare insieme

Domenica 21 settembre 2025 l'oratorio di Badalasco si è riempito di sorrisi e colori per la tradizionale festa di inizio anno pastorale. Un appuntamento molto atteso da famiglie, ragazzi e catechisti, che segna l'avvio del cammino comunitario dopo la pausa estiva. Gli animatori hanno accolto i bambini e le loro famiglie con allegria e tanti balli. Durante il pomeriggio non è mancato un gesto ormai diventato simbolo: la benedizione degli zaini. Bambini e ragazzi hanno portato davanti all'altare i loro zaini di scuola, segno concreto dell'impegno nello studio e nel desiderio di vivere la scuola non solo come luogo di apprendimento, ma anche di incontro e amicizia. Le parole di Padre Giuliano hanno ricordato che ogni giorno è un'occasione per testimoniare i valori del Vangelo. Al termine della benedizione la festa è continuata nel cortile dell'oratorio con giochi e un momento di convivialità che ha coinvolto famiglie e volontari, l'APERITIVO DELLE FAMIGLIE. La gioia dello stare insieme ha fatto di questa giornata una vera festa per tutta la comunità. Con questa iniziativa l'oratorio vuole lanciare un messaggio chiaro: educare insieme alla fede significa camminare fianco a fianco, sostenendo i ragazzi nella scuola, nel catechismo e nella vita di tutti i giorni.

Carolina Nunnari



Gli zaini benedetti in tutte le Messe: nella foto, don Ale a Fara

La Messa, il pranzo assieme, la festa dei colori

Una domenica da ricordare con Gesù nel cuore

La Messa con la benedizione degli zaini la mattina, il pranzo comunitario nel salone, i giochi con i colori e i palloni 'giganti' il pomeriggio. La festa dell'oratorio 2025 ha vissuto diversi momenti di spensieratezza anche a Pontirolo Nuovo. La giornata si è aperta con la Messa, celebrata nel campo sportivo da don Ale Torretta: presenti tanti ragazzi e le loro famiglie. Gli zaini collocati davanti all'altare hanno rappresentato l'ormai ripresa dell'attività scolastica e la loro benedizione, al termine della Messa, è stata l'emblema di come la vicinanza di Gesù anche nelle attività quotidiane nel corso dell'anno sia qualcosa di concreto e tangibile. E poi appunto il pranzo conviviale nel salone dell'oratorio, i giochi pomeridiani, allegri e colorati (grazie al 'color party'): una giornata che, complice un sole ancora caldo, è riuscita perfettamente nella sua semplicità e particolarità di ricorrenza sentita e attesa per tutto l'anno oratoriano.



La festa della Madonna del Rosario, “Corona di Rose” che racchiude tutta la storia della nostra salvezza

Nel mese di Ottobre in molte parrocchie si svolge la festa della Madonna del Rosario. Nella nostra Comunità è una tradizione che viene da lontano per Canonica d'Adda, tanto da assumere una valenza pari a quella del Santo Patrono, San Giovanni Evangelista. **È una festa molto partecipata che cerca di rinnovarsi nel tempo, anche se il suo significato più profondo rimane sempre quello legato alla figura della Madonna**, rappresentata dalla statua conservata sopra l'altare di sinistra nella locale chiesa e portata in processione attraverso le vie del paese, sul suo magnifico trono. **La parola Rosario significa “Corona di Rose”**. La Madonna ha rivelato a molti che ogni volta che si dice un'Ave Maria è come se si donasse a Lei una bella rosa e che con ogni Rosario completo Le si dona una corona di rose. La rosa è la regina dei fiori, e così il Rosario è la rosa di tutte le devozioni ed è perciò la più importante. **Il Santo Rosario è considerato una preghiera completa perché riporta in sintesi tutta la storia della nostra salvezza**. Con il Rosario infatti meditiamo i “misteri” della gioia, del dolore e della gloria di Gesù e Maria. È una preghiera semplice, umile, così come Maria. È una preghiera che facciamo insieme a Lei, la Madre di Dio; quando con l'Ave Maria La invitiamo a pregare per noi, la Madonna esaudisce sempre la nostra domanda, unisce la sua preghiera alla nostra. Essa diventa perciò sempre più efficace, perché quando Maria domanda sempre ottiene, perché Gesù non può mai dire di no a quanto gli chiede sua Madre. In tutte le apparizioni la Mamma celeste ci ha invitato a recitare il Rosario come arma potente contro il male, per portarci alla vera pace.

“Il Rosario mi ha accompagnato nei momenti della gioia e in quelli della prova. Ad esso ho consegnato tante preoccupazioni, in esso ho trovato sempre conforto”. (Giovanni Paolo II)

PREGHIERE A MARIA REGINA DEL S. ROSARIO

O Vergine Immacolata, Regina del Rosario,
che spargi i tesori della Celeste Misericordia,
difendici dal male, dall'orgoglio,
e purifica i nostri affetti.
Col tuo materno aiuto
e sotto la tua protezione
vogliamo vivere,
o dolce Madre di misericordia.

Festa Madonna del Rosario 2025

Con il patrocinio del Comune di Canonica d'Adda

4 e 5 Ottobre
Parco Unità d'Italia
Canonica d'Adda

Musica

Matinée
al violino
maestro Alessandro Cavalleri,
voce soprano
Veronika Kralova
a cura del Comune
(vedi Programma Liturgico)

Programma Liturgico
presso la Chiesa Parrocchiale
1-5 Ottobre

Sabato 4 Ottobre
dalle 21,30
Musica LIVE con i
MUDILVS

Domenica 5 Ottobre
dalle 18,00
DJ Set
PABLO M.
&
Davide, Claudia, Giorgio

Bar & Cucina
Associazione San Giovanni

Pizzeria
Associazione Ex Lavatoio

Sabato 4 Ottobre
dalle ore 18
Apertura bar, cucina e pizzeria

Domenica 5 Ottobre
dalle ore 12
Apertura bar e cucina
dalle ore 18
Apertura bar, cucina e pizzeria

AddArt multiversi di Talenti Creativi
presso Ex Chiesa di S. Anna
Sabato 4/10 ore 15-19
Domenica 5/10 ore 10-12/15-19
a cura del Comune

1 Ottobre ore 21
Serata di spiritualità
(meditazione e adorazione eucaristica)

2 Ottobre ore 21
Serata culturale:
Il drago Tarantasio e il lago
Gerundo (a cura di Fabio Conti)

3 Ottobre ore 21
Elevazione musicale intervallata
da preghiere mariane
(a cura di Andrea Tritto)

5 Ottobre
Ore 10,30 - Santa Messa Solenne
Ore 11,30 - Matinée
Ore 17 - Processione con
la Statua della Madonna del Rosario
per le vie del paese:
Matteotti, Marconi, Locatelli, Lodi,
M.da Caravaggio, Torino, Trieste,
Lombardia, Matteotti e conclusione
in Piazza Don Anselmo Crespi.
(Non ci sarà la messa delle 18)

Sabato sera e Domenica tutto il giorno: mercatino hobbisti di Canonica e dintorni

O cara Madonna del Rosario, Madre di Dio e madre nostra, a te veniamo quali figli devoti per invocare la tua intercessione. Tu sei stata docile nell'ascolto della Parola, pronta a visitare la cugina Elisabetta e nel cantare le lodi di Dio, presente nel ministero pubblico di Gesù e nel condividere le sue vicende, vigile alle nozze di Cana e presente ai piedi della croce di Gesù, raccolta in preghiera nel cenacolo con gli apostoli nell'attesa del dono dello Spirito Santo. Vedi le nostre necessità materiali e spirituali. Guarda benigna le nostre famiglie che ti riconoscono come loro patrona. Aiuta i nostri carissimi giovani a rimanere fedeli a Gesù e al Vangelo. Proteggi i nostri bambini che sono la nostra gioia e la nostra speranza. Consola i nostri malati e i nostri anziani che confidano in te. Su tutti noi, che ti proclamiamo Madre e Regina, invoca la benedizione del tuo figlio Gesù. Amen

Torna per il 20° anno "Festinforna"

Tutto pronto a **Fornasotto** per la 20ª edizione della tradizionale **Festinforna**. L'evento si prepara ad animare il paese per ben undici giorni, **dal 9 al 19 Ottobre 2025**, con un programma che spazia dalla musica alle tradizioni, passando per la buona cucina. La manifestazione, ospitata in un'ampia **tensostruttura riscaldata** che garantisce servizio bar, pizzeria e ristorante, celebra un anniversario significativo, confermandosi un appuntamento fisso.

L'apertura è fissata per **Giovedì 9 Ottobre** con una "Super Tombolata", che sarà replicata anche il **15 e 16 Ottobre**.

Il programma musicale è particolarmente ricco e variegato:

- **Venerdì 10 Ottobre** sarà la volta di "**Spirito Divino**", la rinomata tribute band di Zuccherò.
- **Sabato 11 Ottobre** vedrà protagonista "**Francesco La**

Cognata" con lo spettacolo dedicato a Celentano ("Celentano e i bisbetici domati").

- **Domenica 12 Ottobre** è previsto il **Ludobus Giochingiro**, a cui seguirà il **Raduno Trattori d'epoca e Trebbiatura all'antica**. In serata, l'animazione sarà affidata a "Non Solo Liscio". La festa si concluderà **Domenica 19 Ottobre** con la Santa Messa sotto il tendone alle 10:30, seguita dall'apertura della cucina alle 12:30. L'organizzazione invita la cittadinanza a consultare il sito ufficiale www.fornasotto.it per tutti i dettagli e il menù completo.
- **Venerdì 17 Ottobre** lo spazio sarà dedicato al genere **PUNK SKA-ROCK e REGGAE** con l'esibizione degli **Antani Project**.
- **Sabato 18 Ottobre** la festa si concluderà in pista con musica, balli e divertimento insieme a "**Marco Gelmi**".

PONTIROLO NUOVO

DOMENICA 19 ALLE 17

Per l'Ottobre Missionario la Messa con Padre Maria ricordando "Allipalli"

In occasione dell'Ottobre Missionario 2025, domenica 19 ottobre, alle ore 17, nella chiesa parrocchiale di San Michele a Pontirolo in programma una Santa Messa celebrata da padre Maria Joji Rai,

della Missione di Allipalli, Andhra Pradesh, India. L'invito in particolare è rivolto a chi ha vissuto l'esperienza della Missione di Allipalli e per tutti quelli che vogliono salutare padre Maria.





Onoranze Funebri

La Bergamasca

SALE DEL COMMATO

DELLA BERGAMASCA

GRATUITE PER I NOSTRI CLIENTI



BARCELLONA

1-5 GENNAIO 2026

USCITA INVERNALE ADOLESCENTI- DECANATO DI TREVIGLIO



QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 400

ISCRIZIONI IN SEGRETERIA ORATORIO A FARA

DAL 30 SETTEMBRE ED ENTRO IL 3 NOVEMBRE

FINO AD ESAURIMENTO POSTI

E VERSANDO LA CAPARRA CONFIRMATORIA

NON RESTITUIBILE DI € 150.

LA SEGRETERIA SARA' APERTA PER LE ISCRIZIONI

NEI GIORNI: 30/09 - 6-14-20-28/10 - 3/11

DALLE ORE 16:30 ALLE ORE 17:30

LA CAPARRA NON SARÀ RESTITUITA IN NESSUN CASO

IL SALBO DELLA VACANZA

DOVRÀ PERVENIRE

ENTRO IL 1 DICEMBRE



PRESENTAZIONE DEL CAMMINO ADO E PREADO

Per tutta la Comunità Pastorale

Oratorio di Canonica d'Adda

ore 20.45

Lunedì 13 ottobre: adolescenti

Martedì 14 ottobre: preadolescenti

Sono attesi i genitori di tutti i ragazzi!

www.cpgiovanni23.com

Badalasco in festa

OTTOBRE

FARA GERA D'ADDA

Venerdì 3 19:00 STAND GASTRONOMICO
21:00 **TOMBOLATA**

Venerdì 10 19:00 STAND GASTRONOMICO
21:00 **TOMBOLATA**

Sabato 4 19:00 STAND GASTRONOMICO
21:00 SERATA MUSICALE
SALVO LIVE MUSIC
e BADALASCO'S GOT TALENT

Sabato 11 19:00 STAND GASTRONOMICO
21:00 SERATA PER BAMBINI CON
CLOWN BANANA

Domenica 5 **FESTA CONTADINA**
Esposizione di macchine agricole
10:00 S. MESSA
(con offerta dei doni della terra)
11:00 MERCATINI hobbistica
12:30 PRANZO (con prenotazione)
15:00 GRUPPO FOLKLORICO OROBICO
16:30 musica **TREBBIATURA**
18:00 STAND GASTRONOMICO

Domenica 12 10:00 S. MESSA SOLENNE
12:30 **PRANZO delle Famiglie**
(con PRENOTAZIONE)
14:30 animazione con la **MAGICA HELLY**
15:45 **Battesimo della Sella**
CORTO con gli ASINI
18:00 **PROCESSIONE**
con statue della Madonna
19:00 STAND GASTRONOMICO

TUTTE LE SERE SPECIALITÀ
POLENTA, GRIGLIA, PIZZA

TRIDUO in PREPARAZIONE alla FESTA della MADONNA
7-8-9 OTTOBRE 2025 ore 20:00

PESCA di BENEFICENZA
4-5 OTTOBRE & 11-12 OTTOBRE

È possibile prenotare SOLO per le DOMENICHE a PRANZO
al n. 339 8279363 dalle 17 alle 20 dal lunedì al venerdì

AMPIA TENSOSTRUTTURA RISCALDATA



**PRESSO ORATORIO S. LUIGI
CANONICA D'ADDA**

Domenica 26 Ottobre dalle ore 12,30
Pranzo conviviale

Gulasch di manzo con
Canederli
Acqua e dolce
(Birra e vino esclusi)
Offerta minima consigliata € 18

Pasta al Ragù/Pesto
Cotoletta alla milanese
Patatine fritte
Acqua-Bibita e dolce
(Birra e vino esclusi)
Offerta minima consigliata € 12



www.macerellatongli.it Vigo di Pavia (TN)

Prenotazione entro il 15/10
3336915078 - 3395220834 anche wapp

**A SEGUIRE A CURA DEL GRUPPO
PRE ADOLESCENTI**

ADOLESCENTI E GIOVANI

Caldarroste, Giochi e attività per Tutti

LA CASTAGNATA



Il ricavato sarà utilizzato per l'acquisto di
una tensostruttura per le attività dell'oratorio